



Finanze federali nel 2023: contro le cifre rosse, fissare delle priorità

Dopo aver attraversato la crisi del Covid senza eccessivi danni, il budget ordinario della Confederazione sarà sottoposto ad una forte pressione nel corso dei prossimi anni. La colpa non è dovuta alla pandemia o ad altre circostanze esterne. Le difficoltà sorgono «in casa». I progetti di estensione decisi costantemente dal Parlamento superano di gran lunga le entrate della Confederazione. Per non aggravare la situazione, occorre la massima disciplina in materia di politica finanziaria e una discussione in merito a quali spese attribuire la priorità.

Il freno all'indebitamento è ancorato nella Costituzione. Esso chiede che le entrate e le uscite siano mantenute in equilibrio. Questa esigenza sarà rispettata per il preventivo 2023, ma non per gli anni successivi del piano finanziario. Secondo le previsioni attuali, a partire dal 2024 si registreranno disavanzi non autorizzati dal freno all'indebitamento. Dopo il 2025 mancheranno già oltre 3 miliardi di franchi all'anno.

In mancanza di finanziamento o di compensazione, occorre rinunciare a nuove spese

L'aumento delle spese deriva dal potenziamento dell'esercito, dai miliardi supplementari di riduzione dei premi della cassa malati, da sovvenzioni per misure energetiche, climatiche e ambientali nonché dalle uscite supplementari per gli asili nido e i trasporti pubblici. Nel suo ultimo rapporto, il Consiglio federale ha chiesto al Parlamento di fissare delle priorità il più rapidamente possibile. Principale raccomandazione: bisogna rinunciare a qualsiasi nuova spesa che non

sia compensata altrove. Così, la situazione non dovrebbe peggiorare. Ma vista l'evoluzione del budget, è chiaro che sono indispensabili ulteriori aggiustamenti.

Lo sviluppo attuale in materia di spese mostra fino a quale punto il freno all'indebitamento sia giusto e importante. Esso invita alla disciplina finanziaria ed esige che siano stabilite delle priorità. Questi due elementi sono necessari oggi affinché le finanze federali possano ritrovare la necessaria stabilità.

Per saperne di più, consultate il nostro nuovo [dossierpolitica](#) sulla situazione delle finanze federali nel 2023 e le sfide della politica finanziaria a partire dal 2024.